Dichiarazione Ambientale

Aggiornamento annuale 2019

Dati aggiornati al 2018

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-001905

AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile

Il presente documento è stato redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) e del Regolamento UE n. 1505/2017 (che modifica gli allegati I, II, III del suddetto Regolamento CE n.1221/2009).
Tramite questo documento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:
- all'organizzazione del proprio sistema di gestione integrato;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Giovanni Musio in collaborazione con Valentina Suprani (Area Qualità Sicurezza Ambiente) sulla base dei dati pervenuti dalle ultime registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale e del Riesame della Direzione. Il presente documento è stato approvato da Emiliano Battistini (Direttore Generale).
La Dichiarazione Ambientale di Ar.Co.Lavori S.C.C. è stata validata da parte di un soggetto terzo indipendente (RINA SERVICES SPA numero di accreditamento IT-V-0002) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute.
Il presente documento è il primo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2018 – 2021 e riporta i dati aggiornati al 31/12/2018.
L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente nel mese di febbraio 2021.
I dati raccolti sono riferiti al triennio 2016 – 2018.
Annualmente la Direzione si impegna ad emettere gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento.

ARCO LAVORI

RINA

DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento IT - V - 0002)

N. 639

Andrea Alloisio
Certification Sector Manager

RINA Services S.p.A.

Genova, 15/03/2019

La Direzione per approvazione

Data di redazione 08/02/2019
Revisione 01 del 01/03/2019

I riferimenti per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Ar.Co.Lavori sono:

Ing. Giovanni Musio
Resp. Ufficio Tecnico / Qualità Sicurezza Ambiente Cantieri

Ar.Co.Lavori S.C.C. - Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna
tel. +39 0544 453853 - fax. +39 0544 450337
g.musio@arcolavori.com

Dott.ssa Valentina Suprani
Responsabile Qualità Sicurezza Ambiente

Ar.Co.Lavori S.C.C. - Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna
tel. +39 0544 453853 - fax. +39 0544 450337
v.suprani@arcolavori.com

SOMMARIO

1. Il Consorzio Ar.Co.Lavori 5
2. Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio 12
3. La politica integrata del Consorzio 15
4. Gli aspetti ambientali del Consorzio 17
5. Le prestazioni ambientali e gli indicatori 29
6. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento 37
7. La normativa ed altri documenti di riferimento 41

1. Il Consorzio Ar.Co.Lavori

Ar.Co.Lavori Società Cooperativa Consortile è un consorzio tra imprese artigiane che opera nel mercato delle costruzioni in genere, del *facility management*, dell'energia e del medicale ed ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività di assunzione in proprio, ed esecuzione a mezzo delle proprie imprese associate, dei lavori acquisiti mediante partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private. Pur avvalendosi delle proprie imprese associate per la realizzazione dei contratti acquisiti, mantiene la totale responsabilità della loro corretta esecuzione nei confronti del committente.

Ar.Co. Lavori, diventa così uno strumento di ulteriore tutela per i committenti, i quali, in appalti anche complessi che il consorzio affida eventualmente ad una pluralità di imprese, mantengono i rapporti con un unico interlocutore che garantisce la buona esecuzione dei lavori, nonché il rispetto di tutti i termini contrattuali e delle normative vigenti.

Lo scopo era ed è tutt'oggi quello di consentire alle piccole e medie imprese che ne fanno parte di rispondere alle nuove esigenze imposte dal mercato, offrendo servizi efficaci ed innovativi che consentano ai propri soci di essere sempre all'avanguardia e competitivi.

Migliorare le condizioni economiche e sociali delle imprese associate, promuovere, commercializzare, agevolare e sviluppare la loro attività d'impresa, contribuire al contenimento dei costi di gestione delle aziende, è quanto Ar.co. Lavori si impegna a fare da quasi vent'anni. Il Consorzio, scegliendo di adottare un sistema di qualità certificato e riconosciuto, ha voluto trasferire ai propri soci un ulteriore requisito oltre all'attestazione SOA e all'abilitazione all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 11 del Decreto n.37/2008, lettere a), b), c), d) e), f), g), per poter garantire maggiormente i propri committenti.

Oltre alle certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 (in corso di migrazione alla ISO 45001), il Consorzio Ar.Co.Lavori possiede anche la certificazione SA8000, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in base al D.Lgs. 231/01 ed è stato inserito nell'elenco delle imprese con Rating di Legalità con il punteggio di 3 stelle.

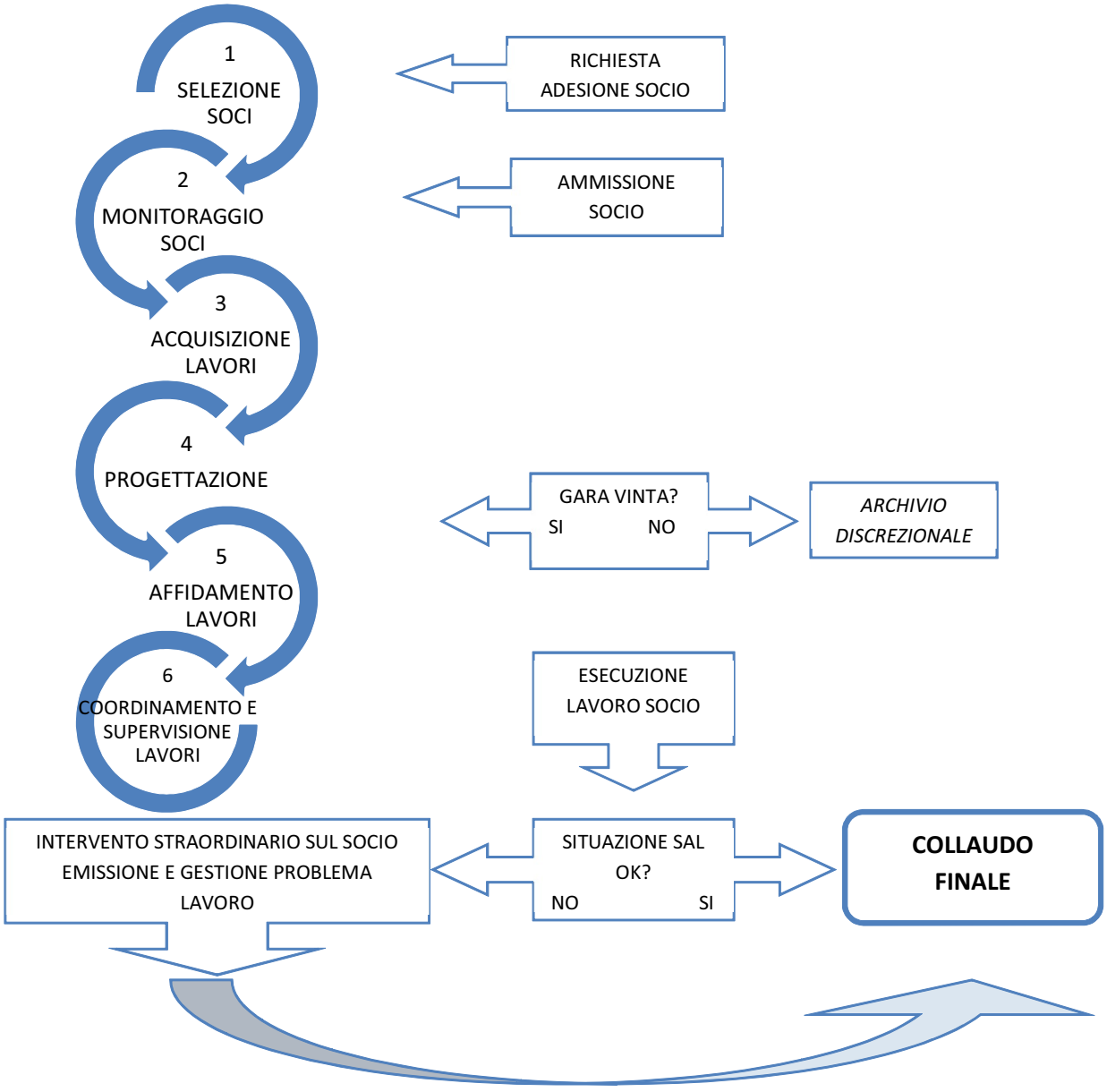
Ar.Co.Lavori Soc. Coop. Cons. si avvale della collaborazione di circa 450 imprese associate artigiane e della piccola e media industria. Il principale settore di attività di cui si occupa la maggioranza delle proprie ditte

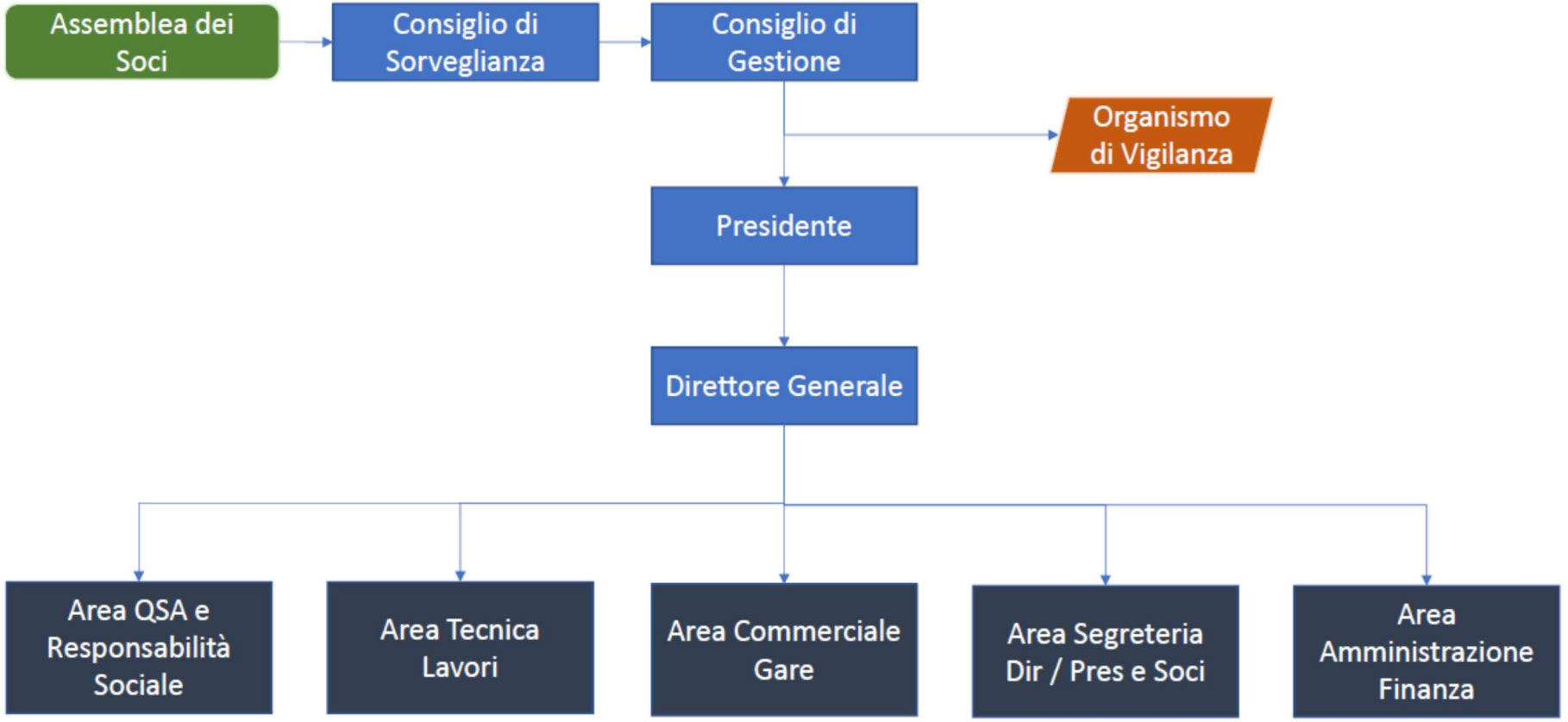
associate è quello impiantistico, ma non mancano all'interno della struttura consortile ditte che operano nel settore edile e nei vari settori specialistici.

Se alla originaria costituzione (1978) tutte le imprese associate si trovavano all'interno del territorio comunale, allo stato attuale il Consorzio associa ditte con sede legale in quasi tutto il territorio nazionale. Obiettivo del Consorzio è anche creare su tali territori delle vere e proprie "filiali", preferibilmente con il patrocinio e l'ausilio delle Associazioni di categoria, dove sviluppare e migliorare le condizioni in cui operano oggi le singole imprese, attraverso una efficace sinergia tra l'esperienza, le capacità tecnico-commerciali e le referenze del Consorzio ed il "saper fare", la territorialità e le relazioni dei nuovi associati.

L'attività del Consorzio ed i rapporti tra lo stesso e le proprie ditte associate sono disciplinati nello "Statuto sociale" e nel "Regolamento interno della assunzione e della esecuzione dei lavori da parte delle imprese associate" approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. A partire dal 03/09/2018 il Consorzio ha adottato il sistema duale composto da Consiglio di Sorveglianza e Consiglio di Gestione.

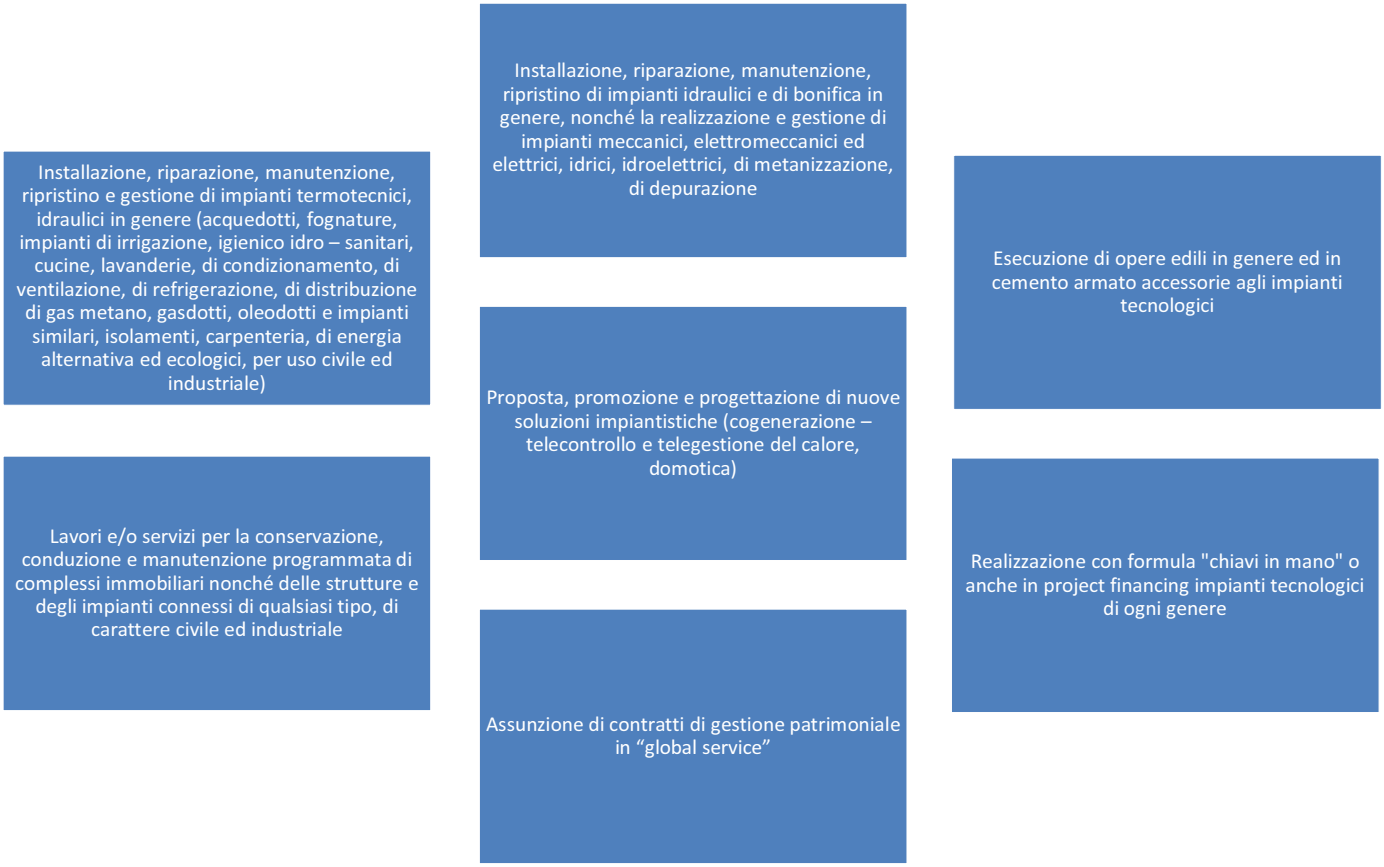
I processi del Consorzio e l'organigramma semplificato vengono riportati di seguito:





Organigramma semplificato

Per comprendere meglio il campo di applicazione del Consorzio, è necessario individuare anche i servizi che Ar. Co. Lavori Soc. Coop. Cons. è in grado di fornire alla propria clientela, a mezzo delle proprie imprese associate:



Le attività e i servizi sopra specificati sono attività eseguite direttamente dal socio assegnatario e sono sottoposte al controllo ed alla supervisione da parte del Consorzio; gli aspetti ambientali che ne derivano risultano quindi per Ar.Co.Lavori aspetti ambientali indiretti.

Il Consorzio fornisce in tale ambito ai propri soci una serie di servizi che, pur non essendo specificatamente riportati nel campo di applicazione dei certificati, rientrano nelle attività di acquisizione, gestione e controllo dell’appalto. Tali servizi possono così riassunti:

- ✓ continua sensibilizzazione e supporto in merito alla gestione ambientale della commessa, mettendo a disposizione linee guida in materia ambientale
- ✓ formazione e consulenza tecnico-legale con aggiornamento delle normative tecniche
- ✓ assistenza tecnica nella preventivazione
- ✓ controllo del rispetto dei termini contrattuali
- ✓ gestione degli incassi

Inoltre da statuto il Consorzio Ar.Co.Lavori può agire come impresa in gestione diretta / direzione lavori su una commessa in caso di emergenza; tale situazione non si è mai verificata in quanto l’albo soci del Consorzio permette di riassegnare ad altro socio con competenze e requisiti validi ai fini del lavoro in essere.

In merito alle attività del Consorzio, è necessario chiarire che i codici NACE presenti in CCIAA sono tutti relativi ad attività che vengono svolte direttamente dalle imprese associate. Ma l'attività specifica del Consorzio si possono identificare con il codice 74.90 (Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.) in quanto trattasi di attività svolta dai dipendenti del Consorzio all'interno degli uffici della sede, al servizio delle proprie imprese associate.

Da precisare inoltre che, in base alle disposizioni di Accredia relative alla certificazione dei Consorzi operanti negli appalti pubblici, il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede le seguenti attribuzioni:

certificato UNI EN ISO 14001: Settore EA 35 servizi professionali di impresa (in quanto il Consorzio non svolge direttamente attività realizzative e non è quindi possibile attribuire al certificato il settore EA 28; difatti gli aspetti ambientali derivanti dalle attività di cantiere gestite dai soci sono per il Consorzio aspetti ambientali indiretti; non è prevista pertanto attività di gestione dei cantieri assegnati alle associate in quanto non inclusi nell'ambito di applicazione della certificazione rilasciata al Consorzio)

certificato UNI EN ISO 9001: Settori EA 35, EA 28 (il Consorzio rientra nella casistica dei Consorzi che realizzano i lavori pubblici, dei quali si assume la responsabilità complessiva della buona esecuzione, nei confronti della Stazione Appaltante, mediante assegnazione della commessa alle imprese associate, non impegnandosi ad assegnare esclusivamente ad associate con SGQ certificato ma prevedendo nel proprio sistema modalità di applicazione alle commesse affidate ai soci e modalità di controllo dell'applicazione da parte degli stessi)

certificato OHSAS 18001 (in corso di migrazione alla ISO 45001): Settore EA 35 (il Consorzio non svolge direttamente attività realizzative e non è quindi possibile attribuire al certificato il settore EA 28; pertanto non è prevista attività di gestione dei cantieri assegnati alle associate in quanto non inclusi nell'ambito di applicazione della certificazione rilasciata al Consorzio)

Il sistema di gestione integrato del Consorzio non esclude nessun requisito delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001.

La sede di Ar. Co. Lavori si trova a Ravenna, al secondo e al terzo piano di un complesso commerciale denominato “La Fornace” costruito nel 2013.

Il territorio del Comune di Ravenna si estende su una superficie di 65.000 ettari, occupa oltre un terzo del territorio della omonima provincia. La popolazione residente nel comune al 30/09/2017 è di 159128 (Uff. Statistica, Comune di Ravenna). Il contesto territoriale è caratterizzato da estese aree agricole e da aree naturali costiere incluse nel Parco Regionale del Delta del Po, da un importante porto commerciale ed industriale e da un sistema di insediamento urbano che vede, oltre al nucleo principale di Ravenna, altri centri minori distribuiti nelle campagne e lungo il litorale. La sede di Ar. Co. Lavori si colloca in via Argirocastro 15, nell’area più esterna a nord-est del centro urbano della città, delimitata a sud-est da via Romea Nord e via delle Industrie. Nelle immagini successive si può vedere dove si colloca la sede rispetto alla città e in dettaglio.

L’immobile “La Fornace” è così costituito:

- al piano terra sono presenti attività commerciali;
- al primo piano è presente il parcheggio scoperto comune al supermercato e ai locali presenti nell’immobile oltre ad un locale occupato da un’attività commerciale;
- al secondo e al terzo piano sono presenti gli uffici di proprietà di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile.

Gli ambienti presentano una disposizione simile in entrambi i piani: è presente un ingresso, diversi uffici e un locale con i servizi igienici.

Il riscaldamento e il raffrescamento sono garantiti da ventilconvettori presenti in ogni ufficio e lungo i corridoi. La centrale termica e il Gruppo Frigo gemellare servono l’intero condominio, ed hanno rispettivamente una potenza complessiva pari a 837,40kW e a circa 400kW.

L’immobile è servito da un ascensore condominiale, di marca RAVER, collaudato con esito positivo dall’Organismo Notificato BOREAS S.r.l. (numero di matricola 39/014/0849/RA).
Il secondo e il terzo piano dell’immobile possiedono una classe energetica pari a C (con indice di prestazione energetica EPtot = 20,19 kWh/m3/anno per il piano 2° e con indice di prestazione energetica EPtot = 22,59 kWh/m3/anno per il piano 3°).

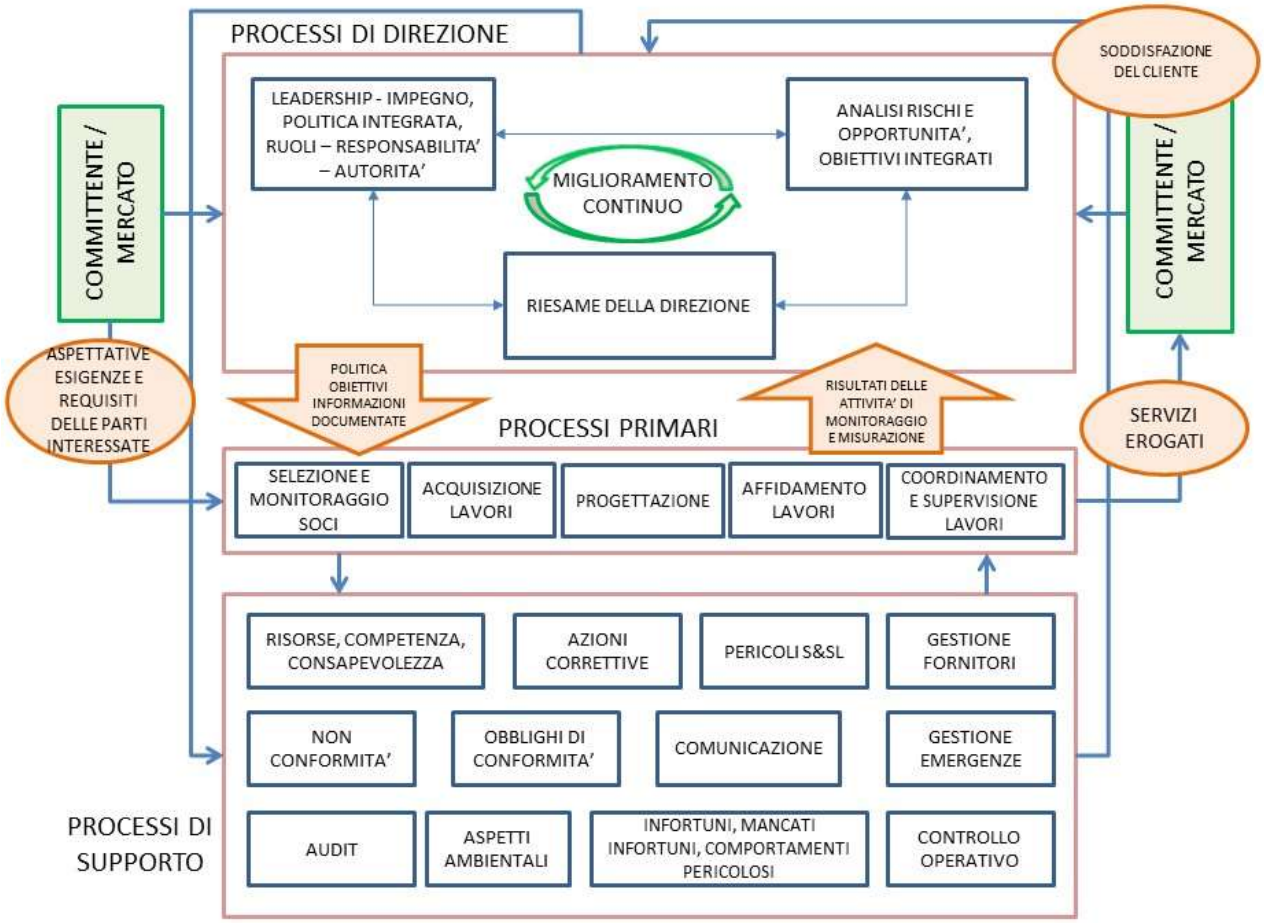
Via Enrico Mattei
Via Zanelli Naviglio
Via Fosso Dimiglio
A
IAT Mausoleo di Teodorico
Parco Pubblico Rocca Brancaleone
Viale Europa
Via Adolfo Bellucci
Via Stradone
Ippodromo
Comune Di Ravenna
SS16
Via Classicana
Viale Sandro Pertini
Parco della Pace
Via San Mama
Comune Di Ravenna
Viale Europa
Viale Galilei
Via Marabina
SR71
E55

2. Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio

Il Consorzio Ar.Co.Lavori Soc. Coop. Cons. è certificato UNI EN ISO 9001 dal 2005, prima con l'ente ICIC, poi con l'ente di certificazione RINA (passaggio avvenuto nel 2009). Successivamente nel 2010 ha ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e la certificazione di salute e sicurezza sul lavoro OHSAS 18001 (in corso di migrazione alla ISO 45001). Il sistema di gestione è stato costruito ed implementato come un sistema integrato, che ha permesso nel tempo e permette tuttora al Consorzio, di trarre dei benefici dall'attuazione dello stesso.

Il sistema di gestione integrato è composto da informazioni documentate che rispondono ai requisiti delle norme di riferimento. Il Consorzio ha effettuato una propria analisi del contesto, tenendo in considerazione i fattori interni ed esterni, le esigenze e le aspettative delle parti interessate, i propri aspetti ambientali. Prendendo in considerazione il campo di applicazione e l'analisi del contesto, è stato possibile determinare i rischi e le opportunità del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio. Tali informazioni sono dati in ingresso al Riesame della Direzione e andranno a costituire il programma degli obiettivi e il piano di miglioramento dell'organizzazione.

I processi del Sistema di gestione integrato vengono rappresentati di seguito:



L'identificazione degli aspetti ambientali è stata effettuata attraverso un'Analisi Ambientale Iniziale, revisionata ogni qual volta ve ne sia la necessità per modifiche al sistema di gestione nonché per modifiche relative ai fattori del contesto interno ed esterno. La valutazione degli aspetti ambientali avviene attraverso una procedura dedicata ed apposito registro di valutazione degli aspetti ambientali.

Di fondamentale importanza risultano anche i fornitori del Consorzio, valutati e tenuti sotto controllo con una procedura dedicata, destinatari di informative dedicate sulla gestione degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro importanti ai fini delle attività svolte per Ar.Co.Lavori.

La conformità normativa

La conformità normativa in ambito ambientale, fa riferimento alla gestione della sede del Consorzio (tra cui manutenzione caldaia, revisione estintori, smaltimento toner, manutenzione antincendio e CPI) e dei mezzi e attrezzature utilizzate dai dipendenti del Consorzio (intesi principalmente come automezzi, quindi come revisione dei veicoli), nonché alla conformità normativa in sede di realizzazione dell'opera, a carico quindi del socio assegnatario esecutore.
La conformità normativa della sede viene valutata attraverso lo strumento "Registro normativa sede", valutato periodicamente in sede di audit.

La gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze è assicurata da una procedura di riferimento e dal piano di emergenza interno. Per quanto riguarda i cantieri, Ar.Co. Lavori si preoccupa di controllare che le eventuali situazioni di emergenza siano gestite dalle imprese socie attraverso il Piano Operativo di Sicurezza o attraverso altra documentazione di cantiere.

Comunicazione con le parti interessate

La comunicazione ambientale avviene attraverso informative dedicate o pubblicazione di news sul portale di condivisione con i soci o pubblicazione di news sul sito web del Consorzio, disponibile a tutti.

Con l'adesione al regolamento EMAS, Ar.Co.Lavori si è posta come obiettivo la definizione di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con le parti interessate, relativamente al proprio impatto ambientale, alle proprie prestazioni ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La presente Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che Ar.Co.Lavori ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS.

Verrà comunicata la disponibilità della presente dichiarazione tramite mail alle seguenti parti interessati:

- Committenti principali
- Associazioni di Categoria
- Altri partner individuati dal Consorzio

mentre verrà distribuita ai soci tramite il portale dedicato alla condivisione con i soci stessi ed in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati da Ar.Co.Lavori.

Inoltre verrà distribuita al personale Ar.Co.Lavori mediante messa a disposizione in bacheca e nella cartella condivisa del sistema di gestione integrato.

Infine, il Consorzio è disponibile a consegnare copia della presente Dichiarazione a qualunque persona od organizzazione ne faccia richiesta. L'interessato può richiederne copia accedendo al sito internet aziendale nella sezione "Certificazione".

Soci e SGA

I soci assegnatari del Consorzio Ar.Co.Lavori, così come prescritto dal Regolamento interno della assunzione e della esecuzione dei lavori da parte delle imprese associate, operano nella piena conformità al sistema di gestione integrato del Consorzio, del quale ne accettano ogni prescrizione. I soci sono coinvolti nel Sistema di Gestione Ambientale attraverso l'invio della Politica e la condivisione di una istruzione operativa che funge da linea guida in merito alle prescrizioni di carattere ambientale in cantiere. L'area QSA di Ar.Co.Lavori è sempre disponibile a rispondere ai quesiti di carattere ambientale dei soci assegnatari, così come ad informare gli stessi nel caso dell'entrata in vigore di normative ambientali che hanno una ricaduta nel mondo delle costruzioni e delle manutenzioni.
Il Consorzio effettua a campione audit sui cantieri dei soci assegnatari, con l'obiettivo oltre che di verificare la conformità al sistema di gestione integrato del Consorzio, anche di seguire i soci nella gestione ambientale del cantiere.

3. La politica integrata del Consorzio

POLITICA INTEGRATA QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE DI AR.CO.LAVORI S.C.C.

Ar.Co.Lavori Società Cooperativa Consortile persegue lo scopo di consentire alle piccole e medie imprese che ne fanno parte di rispondere alle nuove esigenze imposte dal mercato, offrendo servizi che consentano ai propri soci di essere competitivi e all'avanguardia.

I punti fondamentali che la Direzione intende perseguire, in collaborazione con il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, sono i seguenti:

1. **Consolidare il fatturato:** è fondamentale consolidare e/o sviluppare rapporti di collaborazione con altri consorzi, mantenere costante la base sociale, cercare di mantenere la presenza sul territorio nazionale, al fine di poter stabilizzare il proprio mercato e quindi consolidare il fatturato.

2. **Dimostrare la propria leadership e il proprio impegno** verso il sistema di gestione integrato, fornendo sostegno a tutti i pertinenti ruoli gestionali all'interno del Consorzio, compresa la base sociale, incentivando la partecipazione attiva e la consultazione delle persone e promuovendo il miglioramento continuo al fine di perseguire i propri obiettivi. I soci del Consorzio sono coinvolti nel sistema di gestione integrato e il Consorzio fornisce consulenze ove necessario e promuove la formazione al loro interno.

3. **Perseguire il miglioramento continuo** nell'ambito della qualità, della sicurezza e dell'ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione: individuare ed attuare le strategie e le risorse tecnologiche ed umane necessarie per rendere progressivamente più efficace la gestione dei processi aziendali e per aumentare le prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientali, come la riduzione delle emissioni in atmosfera, dei consumi energetici e delle risorse naturali, derivanti dalle proprie attività, che vengono costantemente tenute sotto controllo, sensibilizzando i soci su tali tematiche al fine di sostenerli e guidarli nel miglioramento continuo. Il Consorzio inoltre pone particolare attenzione all'aumento della soddisfazione del Cliente finale.

4. **Soddisfare gli obblighi di conformità e i requisiti della propria politica** integrata, attuando e mantenendo attivo un sistema di gestione integrato della qualità, della sicurezza e dell'ambiente, coinvolgendo le imprese associate nel mantenimento e nel miglioramento continuo di tale sistema di gestione integrato, promuovendo nel personale la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità nella gestione in particolare del Sistema di gestione della sicurezza, ciascuno con le proprie attribuzioni e competenze, promuovendo la conoscenza degli obiettivi e diffondendo gli obiettivi stessi e i relativi programmi di attuazione.

5. **Riducendo o minimizzando i propri rischi** di salute e sicurezza sul lavoro, eliminando i pericoli connessi, garantendo ai propri dipendenti condizioni di lavoro sicure e salubri al fine di prevenire infortuni e malattie lavorative e attuando un controllo, ove possibile e ove applicabile, al fine di prevenire infortuni e malattie lavorative per i dipendenti delle imprese associate, oltre a tenere **sotto controllo gli impatti ambientali** che possono derivare dalle proprie attività e/o delle imprese associate, nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Tali obiettivi sono perseguibili mediante l'impegno della direzione aziendale, in collaborazione con tutte le funzioni ed i Soci.

La Direzione si impegna a divulgare attraverso la Dichiarazione Ambientale, alle proprie parti interessate, e a chiunque ne faccia richiesta, le strategie aziendali e i risultati raggiunti.

La Direzione si impegna concretamente alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori, privilegiando le azioni correttive, il coinvolgimento, la partecipazione attiva e la consultazione dei lavoratori, tendendo sempre al miglioramento continuo.

Ravenna, 05/11/2018

F.to La Direzione

La politica integrata per la qualità, la sicurezza e l'ambiente di Ar.Co. Lavori – Società Cooperativa Consortile, elaborata dal Direttore Generale di concerto con il Presidente del Consorzio ed il Consiglio di Amministrazione, è descritta nel documento di cui sopra.

La politica è attuata e mantenuta attiva e soddisfa i seguenti requisiti:

- ✓ è appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione e ne supporta gli indirizzi strategici, compresi la natura, la dimensione e gli impatti ambientali delle sue attività e i rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro
- ✓ costituisce un quadro di riferimento per fissare i requisiti applicabili e gli obiettivi integrati
- ✓ comprende l'impegno al miglioramento continuo del sistema di gestione integrato QSA, con l'intento di accrescere le proprie prestazioni ambientali e di sicurezza
- ✓ comprende l'impegno alla prevenzione dell'inquinamento e alla protezione dell'ambiente
- ✓ comprende l'impegno alla riduzione e prevenzione degli infortuni e delle malattie lavorative
- ✓ comprende l'impegno al rispetto dei propri obblighi di conformità

La politica è disponibile alle parti interessate, pubblicata sul sito ed è comunicata all'interno del Consorzio (appesa in bacheca e disponibile nella documentazione del sistema di gestione); in sede di riesame annuale della Direzione la politica viene riesaminata.

Il Direttore Generale si impegna concretamente alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori, privilegiando le azioni correttive e il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori, tendendo sempre al miglioramento continuo.

4. Gli aspetti ambientali del Consorzio

Le attività produttive di Ar. Co. Lavori Società Cooperativa Consortile si possono distinguere sostanzialmente in due processi principali:

- ✓ Processo di selezione e monitoraggio soci, acquisizione e affidamento lavori, progettazione, coordinamento e supervisione lavoro gestito dal socio: insieme delle attività di servizio svolte da parte del Consorzio direttamente
- ✓ Processo produttivo di cantiere (realizzazione dell'opera): insieme di attività gestite dalle cooperative consorziate nei cantieri

Gli aspetti ambientali considerati per entrambi i processi, diretti e indiretti sono connessi ai seguenti fattori:

- ✓ Emissioni in atmosfera
- ✓ Scarichi idrici in pubblica fognatura
- ✓ Sversamenti nei corpi idrici
- ✓ Sversamenti nel suolo
- ✓ Dispersione in atmosfera di sostanze lesive dell'ozono / gas fluorurati ad effetto serra
- ✓ Utilizzo materie prime e risorse naturali
- ✓ Utilizzo di energia e combustibili
- ✓ Produzione di rifiuti
- ✓ Produzione di rumore
- ✓ Rischio incendio
- ✓ Presenza ed utilizzo / perdita di soci certificati ISO 14001 / EMAS

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli su cui l'Organizzazione esercita un pieno controllo gestionale, nel caso specifico ci riferiamo a quasi tutti gli aspetti di sede; gli aspetti ambientali indiretti sono quelli su cui l'Organizzazione non può avere un controllo gestionale totale e che non può controllare direttamente ma su cui può esercitare un certo grado di influenza, come l'attività di cantiere svolta dalle imprese consorziate e gli aspetti ambientali di sede relativi alla gestione condominiale.

Gli aspetti ambientali delle attività svolte da Ar.Co Lavori – Società Cooperativa Consortile che possono originare impatti sull'ambiente, sono individuati attraverso l'analisi ambientale iniziale e l'analisi rischi e opportunità.

Il livello di significatività degli aspetti ambientali, detto Indice di Significatività (IS), viene calcolato applicando un criterio generale di valutazione di tali aspetti, verificabile ad un controllo indipendente, riproducibile, disponibile a chi ne richieda la visione, e che fornisce risultati coerenti. Tale criterio comprende tematiche ambientali, sensibilità, preoccupazioni delle parti interessate interne ed esterne. Gli aspetti ambientali sono valutati considerando condizioni operative normali, anomale, e di emergenza.

I criteri considerati per valutare la significatività degli aspetti ambientali sono:

	Criterio	Descrizione del criterio
R	Rilevanza	Rischio potenziale di provocare una conseguenza negativa sull'ambiente o sulle attività del sito, a prescindere dalla vulnerabilità e dalla sensibilità collettiva (per aspetti ambientali diretti e indiretti)
E / CG	Efficienza / Controllo Gestionale	Capacità dell'organizzazione di gestire l'aspetto ambientale diretto in funzione della sua rilevanza / possibilità per l'organizzazione di influenzare l'aspetto ambientale indiretto (per aspetti ambientali diretti e indiretti)
S	Sensibilità	Considerata per tutti quegli aspetti che possono coinvolgere l'opinione pubblica e/o tutte le parti interessate all'aspetto ambientale (per aspetti ambientali diretti e indiretti).

A questi parametri viene associato un punteggio da 1 a 3 secondo una scala che tiene in considerazione l'alternativa migliore (punteggio pari a 1) dal punto di vista ambientale e la peggiore (punteggio pari a 3).

I punteggi dei 3 criteri sopra riportati vengono poi sommati e il risultato fornisce l'indice di significatività, che viene poi suddiviso in 3 categorie di priorità a cui sono associate delle azioni conseguenti:

Priorità	IS = R + E/CG + S	Misure di contenimento e/o azioni di miglioramento
Alta	P>7	Attivazioni di controlli specifici; priorità nel definire programmi e obiettivi ambientali
Media	5<P≤7	Mantenimento dei controlli in atto
Bassa	P≤5	Mantenimento dei controlli in atto

Gli aspetti ambientali così valutati vengono presi in considerazione nell'analisi rischi / opportunità del Consorzio, che tiene in considerazione anche i fattori del contesto individuati e le esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Per ognuno degli aspetti ambientali viene definito il processo e il fattore di impatto a cui fa riferimento, se si tratta di aspetto diretto o indiretto, se viene considerato in condizioni operative normali, anomale o di emergenza, il livello di significatività, i rischi e le opportunità individuate, l'attuale livello di controllo e le eventuali azioni definite per tenere sotto controllo il rischio o per raggiungere l'opportunità individuata.

Le azioni da intraprendere vengono trattate in sede di Riesame della Direzione, nel quale si definisce se andranno a far parte degli obiettivi ambientali o di attività inserite nel piano di miglioramento, o più semplicemente di attività di controllo e monitoraggio all'interno del sistema al fine di garantire un più adeguato livello di controllo.

	Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo	Azioni ulteriori
SEDE - CONSORZIO	Emissioni in atmosfera	Emissioni di sostanze inquinanti dovute al normale / anomalo funzionamento dell'impianto condominiale	I	N / A	Bassa	Funzionamento anomalo degli impianti; mancata evidenza della conformità normativa da parte dell'amministratore	Non rilevato	Impianti condom.; controllo attraverso richiesta documentazione; in alcuni casi le informazioni non sono facilmente reperibili	Attività di sensibilizzazione continua dell'amm. cond. con richieste formali della documentazione, mettendo in evidenza le sanzioni eventuali
	Dispersione in atmosfera di gas fluorurati ad effetto serra	Presenza gas refrigerante (R410A) nell'impianto di condizionamento condominiale	I	E	Bassa	Funzionamento anomalo degli impianti; mancata evidenza della conformità normativa da parte dell'amministratore	Non rilevato	Impianti condom.; controllo attraverso richiesta documentazione; in alcuni casi le informazioni non sono facilmente reperibili	Attività di sensibilizzazione continua dell'amm. cond. con richieste formali della documentazione, mettendo in evidenza le sanzioni eventuali
	Emissioni in atmosfera	Gas di scarico prodotti dalle autovetture aziendali	D	N	Bassa	Mancata gestione della manutenzione dei veicoli aziendali	Non rilevato	Modulistica predisposta ed utilizzata per il controllo	Non individuate
	Scarichi idrici in pubblica fognatura	Scarichi idrici legati ai servizi igienici per attività di ufficio	D	N	Bassa	Non rilevato	Non rilevato		
	Sversamenti nei corpi idrici - sversamenti nel suolo	Non applicabile							
	Utilizzo materie prime	Utilizzo carta e toner per attività di ufficio	D	N	Bassa	Consumo elevato di materie prime e risorse naturali	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	Predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti
	Utilizzo acqua	Consumo di acqua condominiale per servizi igienici	D	N	Bassa	Consumo elevato di acqua	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	Predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti

Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo	Azioni ulteriori
Utilizzo energia elettrica	Consumo energia elettrica per illuminazione e alimentazione / impianto raffrescamento	D / I	N	Bassa	Consumo elevato energia elettrica	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	Predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti
Utilizzo metano / energia termica	Consumo metano / energia termica per impianto di riscaldamento condominiale	I	N	Bassa	Consumo elevato metano / energia termica	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	Predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti
Utilizzo carburante	Consumo carburante per autovetture (gasolio)	D	N	Bassa	Consumo elevato di energia e carburante	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	Predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti
Produzione di rifiuti	Produzione rifiuti urbani e assimilabili	D	N	Bassa	Mancata gestione del rifiuto	Non rilevato	Toner gestito da fornitore qualificato; neon e led sostituiti dal manutentore; carta e altri rifiuti assimilati agli urbani	Predisposizione ed invio di informativa ambientale ai fornitori e ai dipendenti
Produzione di rumore	Non applicabile				Non rilevato	Non rilevato		
Rischio connesso agli incendi	Presenza materiale infiammabile	D	E	Media	Mancata gestione delle manutenzioni	Non rilevato	Manutenzioni effettuate da fornitori qualificati, tenute sotto controllo attraverso audit periodici	Predisposizione ed invio di informativa ambientale ai fornitori
Soci certificati ISO 14001 / EMAS	Presenza di soci certificati ISO 14001 / EMAS nella Banca Dati	I	N	Media	Perdita soci certificati	Aumento numero soci certificati / utilizzo soci certificati	Banca Dati soci in aggiornamento; richiesta informazioni ai soci annuale (entro il primo trimestre)	Potenziamento Banca Dati attraverso HyperArco

	Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo	Azioni ulteriori
CANTIERE - SOCI ASSEGNATARI	Emissioni in atmosfera	Gas di scarico prodotti dai mezzi di trasporto / sollevamento polveri	I	N	Bassa	Errata gestione dell'aspetto ambientale da parte del socio assegnatario / del committente Reclamo del Committente su comportamento scorretto del socio	Aumentare la sensibilità e la consapevolezza dei soci assegnatari nella gestione delle commesse / dei committenti nella gestione dell'opera finita	Soci mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio (istruzione ISA-02) / committenti scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio	Attività di sensibilizzazione continua verso i soci / pianificazione nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti
	Emissioni in atmosfera / Dispersione in atmosfera di gas fluorurati ad effetto serra	Emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti dovute al funzionamento anomalo degli impianti di climatizzazione (invernale ed estiva) / perdita di gas	I	A/E	Bassa				
	Scarichi idrici in pubblica fognatura	Produzione reflui da servizi igienici	I	N	Bassa				
	Sversamenti nei corpi idrici	Sversamento accidentale sostanze pericolose	I	E	Media				
	Sversamenti nel suolo	Sversamento accidentale sostanze pericolose	I	E	Media				
	Utilizzo risorse naturali	Utilizzo sabbia e acqua	I	N	Bassa				

	Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo	Azioni ulteriori
	Utilizzo energia elettrica	Consumo energia elettrica per illuminazione e utensili	I	N	Bassa	Errata gestione dell'aspetto ambientale da parte del socio assegnatario / del committente Reclamo del Committente su comportamento scorretto del socio	Aumentare la sensibilità e la consapevolezza dei soci assegnatari nella gestione delle commesse / dei committenti nella gestione dell'opera finita	Soci mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio (istruzione ISA-02) / committenti scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio	Attività di sensibilizzazione continua verso i soci / pianificazione nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti
	Utilizzo carburante	Consumo carburante per mezzi di trasporto	I	N	Bassa				
	Produzione di rifiuti	Produzione rifiuti speciali	I	N	Bassa				
	Produzione di rumore	Rumore provocato da mezzi di trasporto, di posa e di escavazione, da elettroutensili	I	N	Bassa				
	Rischio incendio	Presenza materiale infiammabile	I	E	Media				

Di seguito si riporta una breve descrizione degli aspetti ambientali del Consorzio legati alla sede.

Emissioni in atmosfera e dispersione di gas fluorurati ad effetto serra

Le uniche emissioni in atmosfera create durante le attività svolte negli uffici di **sede** sono relative all'impianto di climatizzazione invernale ed estiva condominiale, considerato anche in condizioni di funzionamento anomalo e di perdite di gas refrigerante in condizioni di emergenza (aspetto indiretto), e alle emissioni delle autovetture aziendali utilizzati dall'area tecnico commerciale (aspetto diretto).

Tali aspetti vengono ritenuti poco significativi.

Aspetto indiretto legato alla gestione condominiale: in merito a tale aspetto, è prevista una attività di controllo costante e di sollecito nei confronti dell'amministratore condominiale a fornire copia della documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi normativi.

Aspetto diretto legato alle emissioni delle autovetture aziendali: l'Area Qualità Sicurezza Ambiente del Consorzio tiene costantemente sotto controllo la revisione delle autovetture attraverso apposita modulistica e i litri di carburante consumato per il calcolo della CO_2 prodotta.

Per quanto riguarda i **cantieri** del Consorzio gestiti dai soci esecutori, tale aspetto indiretto si ritiene connesso alle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti dovute al funzionamento anomalo di impianto termici in fase di installazione, o di perdite di gas refrigeranti, nonché dovuto ai gas di scarico prodotti dai mezzi di trasporto in cantiere e alle polveri sollevate.

In entrambi i casi l'aspetto si ritiene poco significativo.

I Soci esecutori si ritengono mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio, anche attraverso una specifica istruzione di riferimento, mentre i committenti risultano scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio. AR. CO. LAVORI effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci e sta valutando nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti.

Scarichi idrici in pubblica fognatura

Le acque reflue dell'attività prodotta nella **sede** AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile sono di natura domestica legate ai servizi igienici ed alle operazioni di pulizia dei locali e convogliate nella fognatura comunale. L'impresa che si occupa della pulizia degli uffici ha a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Tale aspetto ambientale diretto per il Consorzio viene ritenuto poco significativo e non sono state individuate opportunità di miglioramento o rischi connessi.

Per quanto riguarda l'attività di **cantiere** gestita dai soci esecutori, può essere presente all'interno del cantiere una rete fognaria alla quale allacciarsi per il conferimento. In questo caso è necessario richiedere l'autorizzazione all'allacciamento e scarico. In caso contrario sarà necessario dotarsi di WC chimici per il cantiere, prevedendo un servizio di noleggio con assistenza e manutenzione periodica e ritiro al termine del cantiere. In ogni caso è bene ricordare che ogni scarico deve essere preventivamente autorizzato, anche se gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato.

Tale aspetto ambientale indiretto si ritiene poco significativo.

I Soci esecutori si ritengono mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio, anche attraverso una specifica istruzione di riferimento, mentre i committenti risultano scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio. AR. CO. LAVORI effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci e sta valutando nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti.

Sversamenti nei corpi idrici e nel suolo

Le attività che si svolgono presso la **sede** del Consorzio, non prevedono possibili contaminazioni del suolo o dei corpi idrici. Tale aspetto viene ritenuto non applicabile.

Per quanto riguarda le attività dei **cantieri** gestite dai soci esecutori, le potenziali fonti di inquinamento del suolo e dei corpi idrici sono rappresentate dalla presenza di stoccaggi e di trasporti di prodotti pericolosi, nonché il loro utilizzo all'interno delle aree di cantiere.

In caso di sversamenti dovranno essere disponibili in ciascuna area di cantiere prodotti idonei all'assorbimento di sostanze pericolose in quantità sufficiente a far fronte al possibile evento incidentale più gravoso. Il prodotto dovrà essere conservato in un luogo facilmente accessibile e conosciuto da tutto il personale addetto a tali operazioni che sarà inoltre opportunamente formato alla gestione degli sversamenti accidentali ed all'uso di prodotti assorbenti.

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene mediamente significativo.

I Soci esecutori si ritengono mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio, anche attraverso una specifica istruzione di riferimento, mentre i committenti risultano scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio. AR. CO. LAVORI effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci e sta valutando nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti.

Utilizzo materie prime e risorse naturali

In relazione alle attività tipiche svolte nella **sede** di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile, la carta e le cartucce toner rappresentano indubbiamente le materie prime di più ampio utilizzo e pertanto risulta necessario monitorarne il consumo. Per quanto riguarda il consumo di risorse naturali, l'attività che si svolge negli uffici va ad influire soprattutto sul consumo di acqua condominiale, legato ai servizi igienici e alle operazioni di pulizia dei locali.

Tali aspetti vengono ritenuti poco significativi.

Aspetto diretto legato al consumo di acqua: in merito a tale aspetto, è prevista una attività di controllo costante dei consumi, richiedendo e sollecitando l'amministratore condominiale a fornire i dati relativi al consumo.

Aspetto diretto legato al consumo di carta e toner: l'Area Qualità Sicurezza Ambiente del Consorzio effettua un costante monitoraggio dei consumi; il Consorzio ha predisposto e aggiorna periodicamente (di norma ogni 2 anni) una informativa per i dipendenti in merito al controllo dei consumi. Dal 2018 Ar.Co. Lavori utilizza anche carta riciclata all'85%, prodotta con il 100% di cellulosa E.C.F. (Elemental Chlorine Free), certificata F.S.C. e disinchiostrata e sbiancata TCF (senza cloro).

Nei **cantieri** le risorse naturali comunemente utilizzate, oltre alla risorsa idrica che viene fornita dalla Committenza, possono essere sabbia e legname.

Particolare attenzione deve essere riposta nell'utilizzo di tali risorse, riducendone l'utilizzo, ove possibile, al minimo indispensabile.

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene poco significativo.

I Soci esecutori si ritengono mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio, anche attraverso una specifica istruzione di riferimento, mentre i committenti risultano scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio. AR. CO. LAVORI effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci e sta valutando nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti.

Utilizzo di energia, carburanti e combustibili

La **sede** di AR.CO.LAVORI S.C.C. è situata al secondo e al terzo piano di un edificio costruito tra il 2012 e il 2013. Entrambi i piani dell'immobile possiedono una classe energetica pari a C; nello specifico il piano 2° ha un indice di prestazione energetica EPtot = 20,19 kWh/m3/anno mentre il piano 3° ha un indice di prestazione energetica EPtot = 22,59 kWh/m3/anno.

Nel 2015 sono state installate delle pellicole solari adesive sui vetri dell'edificio che creano uno schermo riflettente; tale intervento è stato eseguito al fine di ottenere una protezione dai raggi solari che creano un surriscaldamento dei locali e quindi anche un contenimento dei consumi.

I consumi energetici si riferiscono ai consumi di energia elettrica (per apparecchiature da ufficio ed illuminazione aspetto diretto e per raffrescamento condominiale aspetto indiretto) e di energia termica ad uso riscaldamento e raffrescamento (aspetto indiretto). I dati relativi ai consumi vengono tenuti sotto controllo attraverso il piano di sorveglianza; per quanto riguarda l'aspetto indiretto legato al riscaldamento / raffrescamento il consumo viene tenuto sotto controllo attraverso la contabilizzazione delle calorie, e quindi attraverso il dato dell'energia termica utilizzata (fornito dall'amministratore condominiale).

L'utilizzo di carburanti si riferisce al gasolio utilizzato per le autovetture aziendali per eseguire tutte le attività dirette del consorzio (prese visione per espletamento gare; visite a cantieri; attività di coordinamento e di direzione in genere ed attività commerciali proprie del consorzio). Tutte le autovetture utilizzate dai commerciali sono Euro 6, ad eccezione di una autovettura Euro 5. I dati relativi ai consumi vengono tenuti sotto controllo attraverso il piano di sorveglianza; bisogna tenere in considerazione in questo caso che le autovetture sono assegnate come benefit, e quindi i consumi rilevati tengono conto anche dell'attività non lavorativa.

In entrambi i casi l'aspetto ambientale è ritenuto poco significativo; il Consorzio ha predisposto e aggiorna periodicamente (di norma ogni 2 anni) una informativa per i dipendenti in merito al risparmio energetico.

L'energia elettrica è utilizzata in differenti processi di **cantiere** e il consumo di combustibili utilizzati per la fornitura agli impianti si riferisce essenzialmente al consumo di metano, gasolio, biodiesel e GPL. Il carburante consumato nelle attività di cantiere si riferisce ai mezzi di trasporto delle ditte socie assegnatarie dei lavori, che vengono utilizzati nei cantieri. Il socio esecutore è responsabile dei consumi e delle strategie da attuare per perseguire il risparmio energetico.

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene poco significativo.

I Soci esecutori si ritengono mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio, anche attraverso una specifica istruzione di riferimento, mentre i committenti risultano scarsamente coinvolti nel SGA del

Consorzio. AR. CO. LAVORI effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci e sta valutando nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti.

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti dalle attività di **sede** di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile, trattandosi di uffici commerciali ed amministrativi, consistono soprattutto in carta e plastica (rifiuti assimilati agli urbani) e toner e cartucce di inchiostro per stampanti. Per la carta è presente un sistema di raccolta differenziata che viene poi svuotato dall'impresa di pulizie. Le cartucce toner esauste vengono conferite alla società Ecorecuperi che ne avvia il recupero.

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TIPOLOGIA
20 01 01	CARTA E CARTONE	Rifiuto assimilato agli urbani
20 01 39	PLASTICA	Rifiuto assimilato agli urbani
08 03 18	CARTUCCE TONER ESAUSTE	Rifiuto speciale non pericoloso

Le apparecchiature elettroniche obsolete e le lampade al neon / led vengono sostituite e ritirate dai fornitori del servizio.

Per tale aspetto, ritenuto diretto e poco significativo, è possibile ottenere il dato relativo al numero di toner avviati a recupero, in quanto vengono tenuti monitorati in termini di quantità quando vengono inserite nel contenitore Ecobox.

Il Consorzio ha predisposto e aggiorna periodicamente (di norma ogni 2 anni) una informativa per i dipendenti che tratta anche il tema dei rifiuti da ufficio.

Ai fornitori viene inviata periodicamente (di norma ogni 2 anni) una informativa dedicata in merito ai comportamenti "ambientalmente compatibili" da seguire nel corso delle loro attività manutentive presso la sede del Consorzio.

In generale nelle attività di **cantiere** possono essere gestiti da parte delle imprese molteplici tipologie di rifiuti.

Durante l'attività di cantiere le imprese associate provvedono a predisporre (ove possibile) apposite aree di stoccaggio del materiale di risulta in modo da garantire la raccolta e lo smaltimento. All'interno di tale zona sono predisposti appositi cassoni per la raccolta differenziata di legno, plastica, metalli e materiali ferrosi, miscugli di cemento, calce, residui derivanti dalla pulizia delle betoniere, materiali vari.

Nel caso di attività di ristrutturazione che richiedano la rimozione e lo smaltimento di amianto viene subappaltata l'attività ad azienda regolarmente iscritta nell'apposito albo/registro di aziende autorizzate e viene richiesto in fase di assegnazione lavori il relativo piano di sicurezza/smaltimento specifico.

In tutti i casi in cui ci sia una gestione del rifiuto, i Soci si preoccuperanno di essere in regola con la normativa vigente (formulario di identificazione dei rifiuti, registro di carico/scarico).

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene poco significativo.

I Soci esecutori si ritengono mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio, anche attraverso una specifica istruzione di riferimento, mentre i committenti risultano scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio. AR. CO. LAVORI effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci e sta valutando nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti.

Produzione di rumore

In data 28/05/2015 è stata controdedotta ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 - P.G. 78142/15 la nuova "Classificazione Acustica" del Comune di Ravenna esecutiva a termini di legge dal 20/06/2015.

La **sede** di Ar.Co. Lavori si trova nel foglio 13 e corrisponde alla classe III (aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento con media densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali). Le attività di ufficio di Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile non producono rumori di livello significativo anche con riferimento agli impianti di climatizzazione in uso (le schede tecniche delle unità di climatizzazione non evidenziano tal aspetto); si ritiene quindi tale aspetto non applicabile.

Nei **cantieri** dei soci esecutori, le uniche emissioni sonore sono quelle relative all'utilizzo di apparecchiature, elettroutensili e mezzi di posa, scavo e trasporto, quelle relative al funzionamento degli impianti di climatizzazione o ad una eventuale situazione anomala di rottura o di malfunzionamento di impianti tecnologici. Nel primo caso le imprese associate di AR.CO.LAVORI si preoccupano di utilizzare attrezzature e mezzi che non provocano inquinamento acustico ed AR.CO.LAVORI controllerà la conformità di tali mezzi ed attrezzature; per quanto riguarda gli impianti di climatizzazione, non è l'attività delle imprese associate di AR.CO.LAVORI a provocare rumore, in quanto esse agiscono su richiesta del Cliente; tuttavia sarà loro cura segnalare l'eventuale impatto acustico, mentre in caso di malfunzionamento o rottura, le imprese associate di AR.CO.LAVORI provvederanno ad attuare un intervento di manutenzione straordinaria per ristabilire le condizioni di normale funzionamento (risanamento acustico).

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene poco significativo.

I Soci esecutori si ritengono mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio, anche attraverso una specifica istruzione di riferimento, mentre i committenti risultano scarsamente coinvolti nel SGA del Consorzio. AR. CO. LAVORI effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci e sta valutando nuove strategie di comunicazione nei confronti dei committenti.

Rischio incendio

Lo stabile in cui è ubicata la **sede** di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile dispone di un impianto termico a gas metano di potenzialità 740 kW e di un Gruppo Frigo con una potenza di circa 400 kW. Lo stabile è soggetto a CPI per le attività e categorie 74/C e 49/C; alla data attuale il procedimento è in corso e AR.CO.LAVORI è in possesso della copia di attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa relative alla segnalazione certificata prot. 12106 del 24/10/2012 per il rilascio del CPI.

La centrale termica è situata all'esterno dell'edificio. All'interno degli uffici sono presenti un totale di 6 estintori di cui 4 a polvere e 2 ad anidride carbonica, regolarmente sottoposti a manutenzione.

Si ricorda che nella sede di AR.CO.LAVORI nessun archivio contiene più di 50 quintali di carta.

Regolarmente si verifica l'esecuzione delle verifiche periodiche semestrali sugli estintori. Inoltre tra il personale sono presenti addetti antincendio che hanno partecipato ad un regolare corso di medio rischio.

Il Consorzio invia ai fornitori periodicamente (di norma ogni 2 anni) una informativa dedicata in merito ai comportamenti "ambientalmente compatibili" da seguire nel corso delle loro attività manutentive presso la sede del Consorzio, compresa la manutenzione antincendio.

Tale aspetto ambientale diretto, viene ritenuto mediamente significativo.

Le attività da perseguire per ridurre i rischi di incendio in **cantiere** sono di norma specificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del Piano Operativo di Sicurezza (POS). Il controllo sul rispetto delle prescrizioni previste è demandato al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE). Si ritiene perciò che tale aspetto sia già adeguatamente analizzato e sotto controllo (es. stoccaggio materiali infiammabili, dichiarazione di conformità impianto elettrico di cantiere, marcatura CE macchine operatrici, …).

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene mediamente significativo.

Presenza ed utilizzo / perdita di soci certificati ISO 14001 / EMAS

Tale aspetto è considerato come aspetto indiretto in quanto legato all'attività di ciascuno dei soci del Consorzio, sui quali il Consorzio può avere una influenza non diretta e può esercitare soltanto una azione di sensibilizzazione e controllo. Il rischio associato è la perdita di soci che sono in possesso di certificazione ISO 14001 e/o di registrazione EMAS.

Il Consorzio si pone di anno in anno come obiettivo l'aumento del numero dei propri soci certificati ISO 14001 o EMAS, al fine di poter garantire ai propri committenti alti standard ambientali, implementando costantemente una attività di sensibilizzazione legata al tema delle certificazioni e in particolare della protezione dell'ambiente e della prevenzione degli inquinamenti.

Ad oggi il 12% dei soci del Consorzio possiede una certificazione ambientale (si veda il paragrafo 5).

Attualmente è in corso un aggiornamento della Banca dati attraverso la richiesta ai soci dei dati aggiornati; il sistema informativo HyperArco sarà lo strumento necessario per potenziare tale Banca dati.

5. Le prestazioni ambientali e gli indicatori

L'analisi ambientale del Consorzio, sintetizzata nel paragrafo precedente, identifica pochi aspetti significativi diretti dal punto di vista ambientale. Per tale motivo il Consorzio ha scelto di riferire in merito a indicatori chiave che non fossero soltanto legati agli aspetti significativi e diretti, così come richiesto dall'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009, ma a tutti gli aspetti identificati sui quali è possibile effettuare una attività di monitoraggio dei dati, così come riportato nel paragrafo precedente, compresi alcuni aspetti indiretti.

Gli indicatori chiave del Consorzio sono stati identificati prendendo a riferimento l'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009. Per alcuni di essi, così come richiesto dal Reg. CE, non è possibile riferire in merito all'indicatore chiave in quanto l'aspetto non è applicabile.

In relazione alle attività svolte dai soci assegnatari del Consorzio, si è scelto di monitorare il numero di soci certificati ISO 14001 / EMAS sul totale dei soci e il numero di NC / reclami / incidenti ambientali segnalati sui cantieri attivi sul totale dei soci attivi.

Di seguito si riportano i principali indicatori con l'andamento degli ultimi 3 anni (2016, 2017 e 2018).

Efficienza energetica	*Indicatore relativo al consumo di energia elettrica in rapporto al numero di dipendenti*
	Indicatore relativo al consumo di gas metano rapportato ai Gradi Giorno
	Indicatore relativo all'energia frigorifera in rapporto al numero di dipendenti
Acqua	*Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti*
Carta	*Indicatore relativo al consumo di carta (vergine e riciclata) in rapporto al numero di dipendenti*
Rifiuti	*Indicatore relativo al rifiuto toner smaltito in relazione al numero di dipendenti*
Carburante	*Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di dipendenti*
	Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di autovetture
Emissioni di CO_2	*Indicatore relativo alle emissioni di CO2 legate al consumo di carburante (gasolio) e di energia elettrica in relazione al numero di dipendenti*
	Indicatore relativo alle emissioni di CO2 legate al consumo di gas metano in relazione al numero di dipendenti
Emissioni di Gas R410A	*Dato relativo alle perdite di gas refrigerante rilevate dal manutentore*
Soci certificati ISO 14001 / EMAS	*Imprese socie Certificate 14001 / EMAS sul totale delle imprese socie*
Incidenti / NC / reclami ambientali sui cantieri	*Numero di incidenti ambientali avvenuti nei cantieri dei soci esecutori del Consorzio*
	Numero di NC ambientali aperte nel corso di audit sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio
	Numero di reclami di tipo ambientale pervenuti dai Committenti sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio

Efficienza energetica

L'efficienza energetica viene calcolata prendendo in considerazione i seguenti fattori:

- ✓ *consumo di energia elettrica*
- ✓ *consumo di energia termica*
- ✓ *consumo di energia frigorifera*

L'indicatore legato al consumo di energia elettrica è stato calcolato utilizzando il dato relativo al consumo di energia elettrica per le attività di ufficio, aspetto ambientale diretto, in relazione al numero di dipendenti, sul triennio 2016 – 2018. L'indicatore dell'ultimo anno mostra una diminuzione, probabilmente legata ad un utilizzo più efficiente dell'energia elettrica.

Indicatore relativo al consumo di energia elettrica in rapporto al numero di dipendenti	**2016**	**2017**	**2018**
Consumo di energia elettrica per attività di ufficio (kWh)	38.132	36.696	37.558
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**2007**	**2159**	**1788**

Il dato proviene dai consumi riportati nella bolletta dell'energia elettrica dell'azienda

L'indicatore legato al consumo di energia termica per il riscaldamento (aspetto ambientale indiretto) viene rapportato ai gradi giorno relativi all'anno solare di riferimento. Nell'ultimo anno si è registrata una diminuzione del consumo. L'aspetto su cui il Consorzio può intervenire sarà la sensibilizzazione del proprio personale ad una maggiore attenzione nella regolazione della temperatura all'interno del proprio ufficio.

Indicatore relativo al consumo di gas metano rapportato ai Gradi Giorno	**2016**	**2017**	**2018**
Energia termica per climatizzazione invernale (kWh)	30.521	42.011	29.189
Consumo di metano per riscaldamento ufficio (mc)	3.179,27	4.376,15	3.040,52
GG *(piattaforma Dexter Emilia Romagna)*	2045,64	2048,6	2137,2
Risultato	**1,55**	**2,14**	**1,42**

Il dato proviene dai contacalorie e riporta il dato per la climatizzazione invernale
Il dato relativo al consumo di metano viene desunto dal calcolo effettuato trasformando i kWh di energia termica ottenuti dal contacalorie dell'azienda. (fattore di conversione utilizzato = PCI gas metano pari a 9.6 kWh/mc)

L'energia frigorifera è relativa all'impianto di climatizzazione estiva condominiale (aspetto ambientale indiretto); il dato in kWh è messo in relazione al numero di dipendenti per ogni anno preso a riferimento.

Nel triennio si può considerare un trend di diminuzione dei consumi.

Indicatore relativo all'energia frigorifera in rapporto al numero di dipendenti	**2016**	**2017**	**2018**
Energia frigorifera per climatizzazione estiva (kWh)	23.599	28.599	30.800
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**1242**	**1682**	**1467**

Il dato proviene dai contacalorie e riporta il dato per la climatizzazione estiva

Efficienza dei materiali

Non applicabile in quanto non vengono utilizzati materiali per una realizzazione di prodotto. Si riportano i dati legati ai consumi di acqua, toner, carta e carburante per autovetture.

Acqua

Il consumo di acqua è legato alle attività di ufficio e quindi all'utilizzo dei servizi igienici. Il dato viene estrapolato dalla ripartizione dei dati condominiali e quindi risulta essere un aspetto ambientale diretto. Nell'ultimo anno si è verificata una riduzione dell'indicatore associato. L'attività di sensibilizzazione dei dipendenti terrà in considerazione anche l'utilizzo della risorsa idrica.

Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti	**2016**	**2017**	**2018**
Consumo di acqua per attività di ufficio (mc)	274,24	387,39	284,93
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**14,43**	**22,79**	**13,57**

Il dato relativo al consumo di acqua proviene dalla ripartizione dei dati condominiali

Carta

Il consumo di carta (aspetto ambientale diretto) viene messo in relazione al numero di dipendenti; tuttavia tale dato può risentire anche del numero di gare preparate da parte dell'ufficio gare o della documentazione prodotta per la gestione delle commesse. Nel triennio si è registrato un aumento dell'indice.

Si segnala che da giugno 2018 è stato introdotto l'utilizzo di carta riciclata all'85%, prodotta con il 100% di cellulosa E.C.F. (*Elemental Chlorine Free*), certificata F.S.C. (*Forest Stewardship Council A.C.*) proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici, disichiostrata e sbiancata TCF (*Totally Chlorine Free*).

L'attività di sensibilizzazione del personale terrà conto anche dell'importanza di stampare solamente la documentazione necessaria, utilizzando carta da riciclo se possibile per effettuare stampe ad uso interno o per prendere appunti. Come si vede dai dati sotto riportati, l'utilizzo di carta è aumentato nell'ultimo anno, anche in virtù dell'aumento di dipendenti e del relativo aumento del numero di gare partecipate. Attualmente il Consorzio sta esaurendo le riserve di carta non riciclata con l'obiettivo di sostituire totalmente

la carta utilizzata con carta riciclata; si precisa che il formato A3 viene ancora stampato utilizzando carta vergine in quanto il tipo di prodotti scelto (carta riciclata) è disponibile solo nel formato A4.

Indicatore relativo al consumo di carta in rapporto al numero di dipendenti	**2016**	**2017**	**2018**
Consumo di carta vergine per attività di ufficio (kg)	2.181	1.954	1.931
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**114,79**	**114,94**	**91,95**
Consumo di carta riciclata per attività di ufficio (kg)	/	/	1.597
Numero dipendenti Consorzio	/	/	21
Risultato	**/**	**/**	**76,03**

Il dato del consumo di carta è desunto dagli approvvigionamenti dell'azienda.

Rifiuti

Il consumo di rifiuti è relativo al rifiuto del quale è possibile tenere traccia (toner riavviato a recupero; aspetto diretto) e viene messo in relazione al numero di dipendenti; anche tale dato può risentire anche del numero di copie stampate e quindi di gare preparate da parte dell'ufficio gare o della documentazione prodotta per la gestione delle commesse. Nell'ultimo anno del triennio preso a riferimento si è registrata una diminuzione dell'indice (il numero di toner consumati è aumentato, ma si è avuto un aumento diretto anche del numero di dipendenti e di carta utilizzata).

L'attività di sensibilizzazione del personale terrà conto anche dell'importanza di stampare solamente la documentazione necessaria, utilizzando carta da riciclo se possibile per effettuare stampe ad uso interno. Verrà verificata la presenza di appositi contenitori per il conferimento di carta stampata su un lato che possa essere riutilizzata internamente.

Indicatore relativo al rifiuto toner smaltito in relazione al numero di dipendenti	**2016**	**2017**	**2018**
Numero di toner smaltiti (pz)	34	36	44
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**1,79**	**2,12**	**2,10**

Il dato relativo ai toner smaltiti proviene dal conteggio effettuato dal RQSA

Carburante

Il consumo di carburante è relativo al quantitativo di Litri di gasolio consumati per le autovetture aziendali che vengono utilizzate per sopralluoghi presso i cantieri e i soci e in genere per l'attività commerciale. Bisogna tenere in considerazione che le autovetture sono assegnate come benefit, e quindi i consumi rilevati tengono

conto anche dell'attività non lavorativa. Il dato è stato messo in relazione al numero di dipendenti per uniformità di dati rispetto al resto degli indicatori, ed è stato anche messo in relazione al numero di autovetture in quanto ritenuto maggiormente significativo per il Consorzio come indicatore. Si consideri infatti che il consumo di carburante può aumentare o diminuire indipendentemente dal numero di dipendenti totali, in quanto le autovetture sono ad utilizzo dei soli impiegati tecnici. L'aspetto ambientale viene considerato diretto.

Il tipo di dato non permette di fare ipotesi sull'andamento dell'indicatore in quanto estremamente variabile per diversi fattori, tuttavia si segnala una diminuzione dell'indicatore associato. Da segnalare che il parco mezzi del Consorzio si compone di otto auto Euro 6 e di una auto Euro 5.

Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di dipendenti	**2016**	**2017**	**2018**
Consumo di carburante per veicoli aziendali (gasolio in Litri)	23.314	27.951	31.837
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**1.227,05**	**1.644,18**	**1.516,05**

Il dato relativo ai consumi di carburante viene desunto dalle fatture relative ai rifornimenti effettuati dai Tecnici commerciali.

Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di autoveicoli	**2016**	**2017**	**2018**
Consumo di carburante per veicoli aziendali (gasolio in Litri)	23.314	27.951	31.837
Numero autoveicoli utilizzati dai Tecnici Commerciali del Consorzio	8	7	9
Risultato	**2.914,25**	**3.993,00**	**3.537,44**

Il dato relativo ai consumi di carburante viene desunto dalle fatture relative ai rifornimenti effettuati dai Tecnici commerciali.

Biodiversità

Non applicabile in quanto l'attività del Consorzio non ha effetto su alcun fattore legato alla biodiversità.

Emissioni di CO_2

Le emissioni di CO_2 provengono da dati convertiti in CO_2 relativi a:

- carburante (Litri) ed energia elettrica (kWh) come aspetto diretto
- gas metano (mc) come aspetto indiretto

Si precisa che, rispetto alla precedente edizione della DA, si è deciso di mettere in relazione tale dato al numero di dipendenti del Consorzio, per uniformità rispetto agli altri indicatori.

I dati relativi all'aspetto diretto e indiretto mostrano una diminuzione dell'indicatore nell'ultimo anno del triennio preso a riferimento.

Indicatore relativo alle emissioni di CO_2 legate al consumo di carburante (gasolio) e di energia elettrica in relazione al numero di dipendenti *(aspetto diretto)*	**2016**	**2017**	**2018**
Carburante per veicoli aziendali (Gasolio in Litri)	23.314	27.951	31.837
Tonn. CO_2 emessa	**67,20**	**80,57**	**91,77**
Energia elettrica (kWh)	38.132	36.696	37.558
Tonn. CO_2 emessa	**16,52**	**15,90**	**16,27**
Emissioni totali di Tonn CO_2	**83,72**	**96,47**	**108,04**
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**4,41**	**5,67**	**5,14**

Valore conversione CO2 Energia Elettrica pari a 0,4332 kgCO2/kWh (come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015);

valore di conversione CO2 Gasolio per autotrazione pari a 2,8825 kgCO2/L (come indicato dalla Regione Emilia Romagna)

Indicatore relativo alle emissioni di CO_2 legate al consumo di gas metano in relazione al numero di dipendenti *(aspetto indiretto)*	**2016**	**2017**	**2018**
Gas metano (mc)	3.179	4.376	3.040
Emissioni totali di Tonn CO_2	**7,50**	**10,33**	**7,18**
Numero dipendenti Consorzio	19	17	21
Risultato	**0,39**	**0,61**	**0,34**

Valore conversione CO2 GAS Metano pari a 2,36 kgCO2/Nm3 (come indicato nel GHG protocol)

Emissioni di Gas R410A

Le emissioni di R410A dall'impianto condominiale vengono tenute sotto controllo dal manutentore incaricato dal condominio. Ogni anno RQSA richiede copia del libretto compilato e la dichiarazione F-GAS effettuata. Nel 2016 e nel 2018 si è rilevata una fuga, a cui è seguito regolare intervento per il ripristino e il reintegro del gas.

L'aspetto ambientale è indiretto per il Consorzio.

Dato relativo alle perdite di gas refrigerante rilevate dal manutentore	**2016**	**2017**	**2018**
Perdite di gas refrigerante R 410 A	1	0	1
Kg di gas reintegrato	5	/	9

Soci certificati ISO 14001 / EMAS

I soci del Consorzio vengono tenuti sotto controllo attraverso lo strumento della Banca Dati, che viene implementata di anno in anno attraverso i dati provenienti dagli stessi soci che restituiscono il modulo "scheda tecnica". Tra i dati richiesti vi sono anche le certificazioni possedute o in corso nonché gli eventuali incidenti ambientali o di sicurezza avvenuti.

Come si può vedere dai dati inseriti in tabella, negli ultimi 3 anni il dato dei soci certificati 14001 si è stabilizzato; non vi sono soci con registrazione EMAS.

Il Consorzio Ar.Co.Lavori da anni si pone come obiettivo la sensibilizzazione delle proprie imprese socie ad intraprendere un percorso di certificazione, fornendo le proprie istruzioni operative come linee guida da seguire nel corso della realizzazione delle opere in cantiere ed effettuando audit a campione sui cantieri più significativi in modo da intercettare eventuali criticità.

L'aspetto ambientale è indiretto per il Consorzio.

	Imprese socie Certificate						**Non certificate**		**Totale**
	9001		**14001**		18001				
31.12.2015	103	*24%*	**23**	***5%***	26	*6%*	331	*76%*	**434**
31.12.2016	103	*24%*	**22**	***5%***	28	*6.3%*	338	*76%*	**441**
31.12.2017	93	*24%*	**24**	***6%***	27	*7%*	300	*76%*	**393**
31.12.2018	135	34%	**48**	**12%**	49	12%	259	63%	**394**

Incidenti / NC / reclami ambientali sui cantieri

Uno degli indicatori che il Consorzio tiene sotto controllo da diversi anni è il numero di incidenti ambientali, reclami ambientali e NC di tipo ambientali sui cantieri. Ad oggi non vi sono segnalazioni né sono state riscontrate situazioni tali da aprire rapporti di NC. Dai committenti non vi sono stati reclami di tipo ambientale.

L'aspetto ambientale è indiretto per il Consorzio.

Dato	**2016**	**2017**	**2018**
Numero di incidenti ambientali avvenuti nei cantieri dei soci esecutori del Consorzio	0	0	0
Numero di NC ambientali aperte nel corso di audit sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio	0	0	0
Numero di reclami di tipo ambientale pervenuti dai Committenti sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio	0	0	0

6. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento

Gli obiettivi ambientali (integrati) che il Consorzio si prefigge per il prossimo triennio (2019 - 2021) provengono dal Riesame della Direzione del 10/01/2019, che ha tenuto in considerazione l'analisi rischi e opportunità e gli aspetti ambientali significativi. I target sono stati modificati in relazione all'andamento dell'anno 2018.

Processo / Asp. amb. o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Scadenza	Modalità per il Raggiungimento degli Obiettivi	Responsabile
Imprese socie assegnatarie e gestione del cantiere	Non avere reclami di tipo ambientale da parte dei committenti / non avere sanzioni di tipo ambientale alle imprese socie assegnatarie / non avere episodi di emergenze di tipo ambientale in cantiere	0 reclami ambientali e di sicurezza 0 sanzioni ambientali e di sicurezza 0 emergenze ambientali e di sicurezza	Numero di reclami Numero di sanzioni Numero di emergenze	*Gennaio '20* *Gennaio '21* *Gennaio '22*	Sensibilizzazione delle Imprese Socie, divulgazione dell'Istruzione operativa di cantiere, richiesta dei dati ai Soci.	Direttore, RQSA, imprese socie assegnatarie
Riduzione Consumi Energetiche e di Risorse (quali aspetti diretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore consumo carta: *anno 2019: - 2%* *anno 2020: - 3%* *anno 2021: - 3%* Indicatore consumo energia elettr.: *anno 2019: - 10%* *anno 2020: - 10%* *anno 2021: - 10%* Indicatori consumo carburante: *anno 2019: - 5%* *anno 2020: - 5%* *anno 2021: - 5%* Indicatore consumo toner: *anno 2019: - 2%* *anno 2020: - 2%* *anno 2021: - 2%*	Kg carta / num. dip. kWh / num. dip. Litri carb. / num. dip. Toner / num. dip.	*Gennaio '20* *Gennaio '21* *Gennaio '22*	Messa a disposizione di un budget pari a €700/anno per sostituire gradualmente la carta utilizzata con carta riciclata per le stampe Sensibilizzazione dei dipendenti alla riduzione dei consumi e all'utilizzo consapevole delle risorse Predisposizione e condivisione di una informativa dedicata per i dipendenti e visitatori	Direttore, RQSA

Processo / Aspetto ambientale o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Scadenza	Modalità per il Raggiungimento degli Obiettivi	Responsabile
Riduzione Consumi Energetiche e di Risorse (quali aspetti indiretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore emissioni CO_2 *anno 2019: - 30%* *anno 2020: - 20%* *anno 2021: - 20%* Indicatore acqua *anno 2019: - 20%* *anno 2020: - 20%* *anno 2021: - 20%* Indicatore en. Frigo *anno 2019: - 15%* *anno 2020: - 10%* *anno 2021: - 10%* Indicatore gas metano *anno 2019: - 30%* *anno 2020: - 20%* *anno 2021: - 20%*	Emissioni di CO_2 / num. dip. mc acqua / num. dip. kWh en. Frigo / num. dip. Consumi gas metano / GG	*Gennaio '20* *Gennaio '21* *Gennaio '22*	Sensibilizzazione dei dipendenti alla riduzione dei consumi e all'utilizzo consapevole delle risorse Predisposizione e condivisione di una informativa dedicata per i dipendenti e visitatori	Direttore, RQSA

Rendicontazione obiettivi anno 2018

Processo / Aspetto ambientale o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Risultato	Raggiungimento
Imprese socie assegnatarie e gestione del cantiere	Non avere reclami di tipo ambientale da parte dei committenti / non avere sanzioni di tipo ambientale alle imprese socie assegnatarie / non avere episodi di emergenze di tipo ambientale in cantiere	0 reclami ambientali e di sicurezza	Numero di reclami	0 reclami ambientali e di sicurezza	Obiettivo raggiunto
		0 sanzioni ambientali e di sicurezza	Numero di sanzioni	0 sanzioni ambientali e di sicurezza	
		0 emergenze ambientali e di sicurezza	Numero di emergenze	0 emergenze ambientali e di sicurezza	
Riduzione Consumi Energetiche e di Risorse (quali aspetti diretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore consumo carta: *anno 2018: - 2%* Indicatore consumo en. elettr.: *anno 2018: - 2%* Indicatori consumo carburante: *anno 2018: - 2%* Indicatore consumo toner: *anno 2018: - 2%*	Kg carta / num. dip. kWh / num. dip. Litri carb. / num. dip. Toner / num. dip.	Indicatore consumo carta *anno 2018: +46%* Indicatore consumo en. elettr. *anno 2018: - 17%* Indicatori consumo carburante *anno 2018: - 8%* Indicatore consumo toner: *anno 2018: - 1%*	*Obiettivo raggiunto in parte (risorse utilizzate per sostituire carta vergine con carta riciclata pari a 350 € circa in 6 mesi)*
Riduzione Consumi Energetiche e di Risorse (quali aspetti indiretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore emissioni CO_2 *anno 2018: - 2%* Indicatore acqua *anno 2018: - 2%* Indicatore en. Frigo *anno 2018: - 2%* Indicatore gas metano *anno 2018: - 2%*	Emissioni di CO_2 mc acqua / num. dip. kWh en. Frigo / num. dip. Consumi gas metano / GG	Indicatore emissioni CO_2 *anno 2018: - 30%* Indicatore acqua *anno 2018: - 40%* Indicatore en. Frigo *anno 2018: - 13%* Indicatore gas metano *anno 2018: - 33%*	Obiettivo raggiunto

Il piano di miglioramento, per il sistema di gestione ambientale e integrato, riportato nel riesame della Direzione del 10/01/2019 è il seguente:

- ✓ Al fine di aumentare e migliorare il controllo sui cantieri, compreso il controllo sulla redazione della documentazione relativa al sistema integrato di Ar.Co.Lavori, la Direzione ha espresso la volontà di realizzare un settore dedicato oppure attraverso una distribuzione diversa delle risorse interne.
- ✓ Continuare nella sensibilizzazione dei propri Soci attraverso i diversi incontri e riunioni che si svolgono nel corso dell'anno a cui partecipa la compagine sociale anche attraverso la disponibilità dell'area QSA al fine di chiarire dubbi in materia di certificazioni.
- ✓ Revisionare il Modulo di Accettazione Partecipazione alla Gara con l'introduzione di aspetti ambientali.
- ✓ Pianificare interventi formativi con i dipendenti al fine di un maggior coinvolgimento nella gestione del sistema integrato.
- ✓ Invio periodico biennale dell'informativa ambientale e di sicurezza ai fornitori di prestazioni di attività manutentive (l'ultima informativa inviata è di dicembre 2018).
- ✓ Ricerca di una tipologia di carta riciclata in formato A3 per poter gradualmente sostituire la carta vergine.
- ✓ Aggiornare la Dichiarazione Ambientale in base al nuovo Regolamento 2018/2026/Ue che modifica l'allegato IV (in materia di comunicazione ambientale) del regolamento Ce n. 1221/2009, entro il 2020.

7. La normativa ed altri documenti di riferimento

La normativa applicabile al Consorzio Ar.Co.Lavori e al proprio sistema di gestione ambientale possono essere riassunte nella seguente tabella.

Normativa	*Titolo*
UNI EN ISO 14001:2015	Sistemi di gestione ambientale Requisiti e guida per l'uso
REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009	REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
REGOLAMENTO UE 2017/1505	REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
REGOLAMENTO 2018/2026/UE	Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) (Testo rilevante ai fini del SEE.)
D.Lgs. 102/2014 del 04/07/2014	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.
DPR 74/2013	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.
Delibera Regionale n.1578/2014 del 13/10/2014	Definizione dei nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo di efficienza energetica e abrogazione degli Allegati 10 e 11 della delibera dell'Assemblea legislativa del 4 marzo 2008 n. 156 e s.m.i.
DM 10/02/2014	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013
Regolamento CE 517/2014	Regolamento relativo ai gas fluorurati a effetto serra, che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 e si applica a decorrere dal 1° gennaio 2015
DPR 146 del 16/11/2018	Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. *va ad abrogare il DPR 43/2012*
Regolamento regionale n. 1 del 03/04/2017	Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i.
D.Lgs. 152 2006 e s.m.i.	Testo unico in materia ambientale

Normativa	*Titolo*
Decreto legge 135/2018	Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione – art. 6 Disposizioni in merito alla tracciabilità dei dati ambientali inerenti rifiuti
DM Ambiente 10/08/2012 n°161	Disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo - Criteri qualitativi da soddisfare per essere considerati sottoprodotti e non rifiuti - Attuazione articolo 49 del Dl 1/2012 ("Dl Liberalizzazioni")
Regolamento UE 126/2013	REGOLAMENTO (UE) N. 126/2013 DELLA COMMISSIONE del 13 febbraio 2013 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Regolamento UE 487/2013	REGOLAMENTO (UE) N. 487/2013 DELLA COMMISSIONE dell'8 maggio 2013 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele